

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2024

- **UTILE NETTO CONSOLIDATO DI PERIODO PARI A € 457,3 MILIONI, DOPO AVER SPESATO € 111,8 MILIONI DI COSTI SISTEMICI**
- **RICAVI “CORE”¹ A € 1.354,0 MILIONI, +9,9% RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2023**
- **MARGINE DI INTERESSE E COMMISSIONI NETTE IN CRESCITA RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2023 RISPETTIVAMENTE A € 843,6 MILIONI E € 510,4 MILIONI; POSITIVO IL RISULTATO DELLA RACCOLTA NETTA GESTITA (€ +351 MILIONI DA INIZIO ANNO)**
- **CONFERMATA EFFICIENZA OPERATIVA CON *COST INCOME RATIO*² PARI AL 51,7%**
- **CONFERMATA LA QUALITA' DEL CREDITO CON NPE RATIO LORDO E NETTO RISPETTIVAMENTE 2,6% LORDO E 1,2% NETTO (VS. 2,4% E 1,2% DI FINE 2023)**
- **ELEVATI LIVELLI DI COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 54,2% VS. 52,5% DI FINE 2023**
- **COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO PARI A 43 PUNTI BASE IN CALO RISPETTO AL DATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023 (48 PUNTI BASE)**
- **L'ORGANICA GENERAZIONE DI CAPITALE RAFFORZA ULTERIORMENTE LA SOLIDITA' PATRIMONIALE, CON UN *CET1 RATIO*³ PARI AL 14,9%**
- **SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON LCR AL 162% E NSFR PARI AL 133% (DOPO AVER RIMBORSATO FUNDING TLTRO PER € 16 MILIARDI NEL 2023/2024)**

Modena – 8 maggio 2024. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca (la “**Banca**”), presieduto da **Fabio Cerchiai**, ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2024.

Il quadro macroeconomico nel primo trimestre del 2024 è stato caratterizzato da un’attività economica che è aumentata in misura contenuta, a conferma delle stime⁴ più recenti che vedono la crescita del prodotto interno lordo che resterà contenuta nella prima parte dell’anno e si rafforzerà nei trimestri successivi. In tale contesto la strategia commerciale ed organizzativa messa in campo ha permesso di raggiungere una positiva *performance* dei risultati operativi. Sul fronte dello *spread* commerciale, il *trend* favorevole ha continuato a essere alimentato dall’alto livello dei tassi di interesse di mercato. La Banca ha ottenuto dall’inizio dell’anno risultati eccellenti in particolare grazie agli ottimi risultati del margine di interesse e delle commissioni nette. Al 31 marzo 2024, l’utile netto consolidato si attesta a € 457,3 milioni, dopo aver speso nel trimestre € 111,8 milioni relativi ai contributi ai fondi sistemici. La solida posizione della qualità del credito è stata confermata anche nel primo trimestre di quest’anno, in particolare l’NPE ratio, che si attesta al 2,6% lordo (1,2% netto), ci posiziona come *best in class* del sistema bancario italiano. Il costo del credito annualizzato si attesta a 43 p.b., in riduzione rispetto al dato di fine anno 2023 pari a 48 p.b. e il livello di copertura dei crediti deteriorati risulta pari al 54,2%, in aumento rispetto al dato di fine anno scorso (52,5%).

I profili di capitale e liquidità della Banca rimangono elevati grazie ad una generazione organica di capitale che permette al CET1 ratio⁵ di raggiungere il 14,9%; anche la posizione di liquidità presenta indici regolamentari ben oltre le soglie minime previste anche a fronte dell’ultimo rimborso di una *tranche* pari a € 1,7 miliardi del *funding* TLTRO.

L’Amministratore Delegato Gianni Franco Papa commenta: “*L’attività del primo trimestre dell’anno ha rafforzato il trend positivo dei trimestri precedenti, permettendo al Gruppo di conseguire € 457,3 milioni di utile netto. Gli indicatori di rischio di credito si confermano su livelli molto contenuti e i livelli della posizione patrimoniale permangono solidi grazie in particolare all’importante generazione organica di capitale. I risultati sono in linea con il posizionamento di BPER nello scenario economico italiano: una grande banca capace di generare costante valore a beneficio di tutti gli stakeholders. L’attuale contesto di mercato, caratterizzato da una perdurante incertezza, ci pone certamente davanti a nuove sfide che sono certo sapremo gestire. Personalmente non posso che esprimere il piacere di essere alla guida di questo Gruppo; insieme al team manageriale e a tutti i colleghi lavorerò affinché nei prossimi anni BPER persegua obiettivi di crescita sempre più significativi*”.

Conto economico consolidato: dati principali

A partire dal primo trimestre 2024 il Conto economico è stato ulteriormente riclassificato, prevedendo i seguenti interventi: 1) Risultato delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto esposto in riga autonoma all'interno dei Proventi Operativi Netti (ex Utile/perdite da investimenti), 2) Contributi ai fondi SRF, DGS e FITD-SV posizionati al di sotto del Risultato della gestione corrente, 3) Oneri per trasferte e formazione da Altre Spese Amministrative riclassificati a Spese per il Personale. Tali riclassifiche aggiuntive sono state applicate anche ai trimestri di comparazione.

Il **margine di interesse** si attesta a € 843,6 milioni in crescita del 16,2% rispetto al primo trimestre 2023, grazie in particolare al livello dello *spread* commerciale conseguente l'andamento dei tassi di interesse, al limitato impatto sul costo dei depositi e al contributo derivante dal portafoglio di investimenti.

Le **commissioni nette** sono pari a € 510,4 milioni in aumento dello 0,9% rispetto lo stesso periodo dello scorso anno. Nel dettaglio le commissioni riferibili all'attività bancaria tradizionale ammontano a € 284,6 milioni (-2,9% a/a), le commissioni relative alla raccolta indiretta si assestano a € 173,3 milioni (+10,3% a/a) e le commissioni del comparto *bancassurance* sono pari a € 52,4 milioni (-6,1% a/a).

Il totale dei **proventi operativi netti** ammonta a € 1.355,8 milioni in aumento del 2,0% rispetto al primo trimestre 2023 trainato dalla crescita dei ricavi *core*⁶ pari a € 1.354,0 milioni (+9,9% a/a).

Gli **oneri operativi** sono pari a € 701,0 milioni rispetto a € 675,8 milioni nello stesso periodo dello scorso anno. In dettaglio:

- le **spese per il personale** risultano pari a € 437,7 milioni in aumento rispetto a € 429,2 milioni del primo trimestre 2023. L'aumento è attribuibile principalmente ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL, siglato a fine dello scorso anno;
- le **altre spese amministrative** ammontano a € 200,2 milioni rispetto a € 189,5 milioni del primo trimestre 2023;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano complessivamente a € 63,0 milioni rispetto a € 57,2 milioni del primo trimestre 2023.

Il **cost income ratio** ⁷ del trimestre è pari al 51,7%, sostanzialmente in calo rispetto al dato ordinario⁸ relativo al quarto trimestre 2023 (53,4%).

Il **costo del credito** annualizzato si attesta a 43 p.b., in calo rispetto al dato registrato nell'esercizio 2023 pari a 48 p.b.; il portafoglio crediti è caratterizzato da bassi afflussi netti di esposizioni deteriorate ed elevati livelli di copertura. Il dato relativo agli *overlay* risulta pari a circa € 202 milioni. Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** si attestano a € 93,5 milioni in calo rispetto al dato del primo trimestre 2023 pari a € 140,5 milioni.

L' **utile da investimenti** è pari a € 149,3 milioni. Si evidenzia che il Gruppo BPER Banca e il Gruppo Gardant hanno perfezionato nel trimestre un'operazione finalizzata a costituire una *partnership* strategica per la gestione di crediti deteriorati di titolarità di BPER Banca e Banco di Sardegna. La valorizzazione della transazione ha generato una plusvalenza complessiva di € 150,1 milioni al lordo delle imposte.

I **contributi ai fondi sistemici** ammontano complessivamente a € 111,8 milioni relativi al contributo stimato per il Fondo di Garanzia dei Depositi ("*Deposit Guarantee Scheme*"), in linea con il dato dell'esercizio 2023 ancorché anticipato al primo trimestre viste le modifiche normative intervenute.

Detratte le imposte sul reddito pari a € 145,0 milioni e l' **utile di periodo di pertinenza di terzi** che ammonta a € 9,0 milioni, si perviene a un **utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** pari a € 457,3 milioni.

Stato patrimoniale consolidato: dati principali

Il 20 febbraio 2023 si è completato il trasferimento a Banco di Desio e della Brianza di due business unit distinte costituite da 8 sportelli bancari di proprietà del Banco di Sardegna e 40 filiali di proprietà di BPER Banca derivanti dalla fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca. I volumi relativi a tali sportelli erano già stati classificati come attività e passività in via di dismissione. Le variazioni percentuali, ove non diversamente indicato, si riferiscono al confronto con i dati al 31/12/2023.

La **raccolta diretta da clientela**⁹ si attesta a € 118,1 miliardi (-0,6% da fine 2023). Fra i *driver* principali, che hanno parzialmente compensato il calo nel trimestre dei conti correnti (€ -2,1 miliardi), si sono registrate le buone *performance* dei depositi vincolati (€ +0,7 miliardi), dei certificati di deposito (€ +0,3 miliardi) e dei *certificates* (€ +0,2 miliardi). La provvista garantita dallo *stock* di *certificates* si attesta a € 2,2 miliardi, in crescita del 10,8% rispetto al dato di fine 2023 pari a € 2,0 miliardi. Per quanto riguarda i titoli obbligazionari emessi, lo *stock* al 31 marzo 2024 è pari complessivamente a € 11,1 miliardi sostanzialmente in linea rispetto al dato di fine 2023 (pari a € 11,2 miliardi): nel mese di febbraio la Banca ha concluso con successo il collocamento della prima obbligazione *Senior Preferred* qualificata “*green*”, in coerenza con il GSS Bond Framework del Gruppo (*Green, Social and Sustainability Bond Framework*), destinata a investitori istituzionali. L'ammontare collocato è stato pari a € 500 milioni, con scadenza 6 anni e possibilità di rimborso anticipato (*call*) dopo 5 anni. Nel mese di marzo è stata perfezionata una emissione di Covered Bond per un ammontare di € 500 milioni con scadenza 7 anni, anch'essa destinata a investitori istituzionali.

La **raccolta indiretta**¹⁰ **da clientela** è in aumento a € 180,0 miliardi. All'interno dell'aggregato la **raccolta gestita** pari a € 67,3 miliardi è in aumento del 3,1% e la **raccolta amministrata** ammonta a € 89,6 miliardi in crescita del 7,0%.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a € 87,7 miliardi (€ 89,6 miliardi i crediti lordi) in calo dello 0,6% rispetto al dato di fine 2023. La riduzione dei prestiti alle imprese e alle famiglie sconta in particolare il rallentamento della domanda legato all'aumentato livello dei tassi d'interesse verificatosi lo scorso anno e la maggiore percezione di incertezza dell'evoluzione dello scenario macroeconomico.

L'approccio rigoroso nella gestione del credito deteriorato e le azioni di *derisking* intraprese, hanno consentito alla Banca di raggiungere elevati standard di *asset quality*: l'incidenza dei crediti deteriorati lordi verso clientela (**NPE ratio lordo**) è pari al 2,6%, (2,4% a fine 2023), mentre l'incidenza dei crediti deteriorati netti verso clientela (**NPE ratio netto**) risulta pari all'1,2%, in linea rispetto al dato di fine 2023.

Il *coverage ratio* del totale dei crediti deteriorati è in aumento al 54,2% (52,5% a fine 2023); la copertura dei crediti *performing* risulta pari allo 0,73% (0,74% a fine 2023) e la copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 5,02% (in diminuzione dal 5,05% di fine 2023).

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 26,5 miliardi (18,9% del totale attivo). All'interno dell'aggregato i titoli di debito ammontano a € 24,5 miliardi (92,4% del portafoglio complessivo) con una *duration* pari a 2,0 anni al netto delle coperture ed includono € 12,9 miliardi riferiti a titoli governativi e di altri enti sovranazionali, di cui € 8,7 miliardi di titoli di Stato italiani in calo del 15,3% a/a.

I **mezzi patrimoniali complessivi** ammontano a € 10.521,8 milioni, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 208,3 milioni. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato di esercizio, si attesta pertanto a € 10.313,5 milioni. Si evidenzia che, in data 9 gennaio 2024, la Banca ha completato con successo una emissione obbligazionaria Additional Tier 1 con durata perpetua e richiamabile “*callable*” a partire dal quinto anno, per un ammontare pari a € 500 milioni.

Con riferimento alla **posizione di liquidità**, si segnala che l'indice LCR (“*Liquidity Coverage Ratio*”) al 31 marzo 2024 è pari al 162,5% a fronte dell'ultimo rimborso di una *tranche* pari a € 1,7 miliardi del *funding* TLTRO avvenuta a fine marzo mentre l'indice NSFR (“*Net Stable Funding Ratio*”) ammonta al 133,4%.

Principali dati di struttura al 31 marzo 2024

Il Gruppo BPER Banca è presente in venti regioni italiane con una rete di 1.635 sportelli bancari (oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg S.A).

I dipendenti del Gruppo sono pari a 19.850 rispetto ai 20.224 di fine 2023.

Coefficienti Patrimoniali

Di seguito i *ratios* patrimoniali al 31 marzo 2024 che risultano:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio*¹¹ pari a 14,9% (14,5% al 31 dicembre 2023);
- *Tier 1 ratio*¹² pari a 16,1% (14,7% al 31 dicembre 2023);
- *Total Capital ratio*¹³ pari a 19,5% (18,1% del 31 dicembre 2023).

Rating

Sul fronte dei rating assegnati a BPER Banca, si ricorda che, in data 18 marzo 2024 l'agenzia di rating S&P Global Ratings ha assegnato il Long-Term Issuer Credit Rating a livello "BBB-", con Outlook positivo, ed un Short-Term Issuer Credit rating a livello "A-3". Il nuovo rating in area *investment grade* di S&P Global Ratings si aggiunge a quelli già in area *investment grade* di Fitch Ratings e DBRS Morningstar, a conferma del progressivo miglioramento del profilo finanziario, della solida qualità del credito, della robusta patrimonializzazione, della redditività e della solida posizione di funding e di liquidità della Banca.

Prevedibile evoluzione della gestione

La stagnazione nell'area dell'euro, in atto dall'autunno 2022, è continuata nei primi mesi del 2024. Persiste la debolezza del ciclo manifatturiero e di quello delle costruzioni, mentre nel terziario vi sono segnali di recupero. Continua il sentiero discendente dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Secondo le valutazioni di Banca d'Italia¹⁴ i recenti rincari del trasporto marittimo dovuti alle tensioni nel Mar Rosso non comporteranno pressioni inflazionistiche significative. Secondo le proiezioni della BCE¹⁵ pubblicate in marzo, il prodotto interno lordo dell'area euro crescerà dello 0,6% nel 2024, dell'1,5% nel 2025 e dell'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, rispecchiando soprattutto gli effetti di trascinamento derivanti dai dati per il 2023 meno favorevoli rispetto alle attese, nonché l'indebolimento del quadro prospettico. In aprile il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio ha inoltre annunciato che sarà opportuno ridurre il livello di restrizione della politica monetaria qualora la propria valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria dovesse accrescere ulteriormente la sua fiducia che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo.

Con riferimento alla situazione economica italiana, dall'inizio dell'anno l'attività economica è cresciuta in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora rallentata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi è stata accompagnata da un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento. Si stima¹⁶ che il PIL italiano crescerà dello 0,6% nel 2024, dell'1,0% nel 2025 e dell'1,2% nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera.

In tale scenario, per l'esercizio 2024 si conferma una *guidance*¹⁷ che presenta un margine di interesse in leggero calo conseguentemente ad una potenziale riduzione della forbice bancaria correlata ad una politica monetaria meno restrittiva, commissioni nette con una dinamica positiva grazie allo sviluppo dei ricavi da gestione e intermediazione del risparmio e consulenza, oneri operativi in linea a quelli del 2023 rispetto ai quali va considerato il pieno effetto del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro ("CCNL") del settore creditizio e finanziario.

Lato qualità degli attivi, si prevede di mantenere solidi livelli di copertura e un costo del credito stabile rispetto al 2023. La redditività netta ordinaria si ritiene possa prevedibilmente essere in linea con quella del 2023, al netto dell'effetto della fiscalità differita. Si prevede una conferma ed un rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016) che fanno seguito alla Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera CONSOB n. 19770 del 26 ottobre 2016 - BPER Banca ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.

Il documento sarà disponibile a breve presso la Sede sociale, sul sito internet della Banca (www.bper.it e group.bper.it), di Borsa Italiana S.p.A. e del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1info.it).

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 31 marzo 2024, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 8 maggio 2024

**L'Amministratore delegato
Gianni Franco Papa**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 8 maggio 2024

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti**

Si informa che la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 31 marzo 2024 si terrà in data odierna alle ore 18.00.

La *conference call* sarà tenuta in lingua inglese dall'Amministratore Delegato Gianni Franco Papa.

Per partecipare alla *conference call*, si prega di registrarsi al seguente [link](#), che riporta tutti i dettagli per l'accesso. L'evento verrà automaticamente aggiunto al calendario personale.

Per connettersi telefonicamente alla *conference call* è possibile anche digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della *conference call* nell'area Investor Relations del sito internet della Banca group.bper.it.

Contatti:

Investor Relations

investor.relations@bper.it

Dirigente preposto

reporting.supervision@bper.it

External Relations

relest@bper.it

www.bper.it – group.bper.it

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Note

¹ Aggregato rappresentato da margine di interesse e commissioni nette.

² Il cost/income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti). A partire dal primo trimestre 2024 il Conto economico è stato ulteriormente riclassificato, prevedendo i seguenti interventi: 1) Risultato delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto esposto in riga autonoma all'interno dei Proventi Operativi Netti (ex Utile/perdite da investimenti), 2) Contributi ai fondi SRF, DGS e FITD-SV posizionati al di sotto del Risultato della gestione corrente, 3) Oneri per trasferite e formazione da Altre Spese Amministrative classificati a Spese per il Personale. Tali riclassifiche aggiuntive sono state applicate anche ai trimestri di comparazione.

³ I ratios patrimoniali indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero anticipando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

⁴ Banca d'Italia – Bollettino economico n.2 del 17 aprile 2024.

⁵ Vedi nota 3.

⁶ Vedi nota 1.

⁷ Vedi nota 2.

⁸ Il dato di cost/income ordinario del quarto trimestre 2023 non include la seguente posta straordinaria registrata nel 2023: € -294,5 milioni nella voce "Spese per il personale" relativi alla nuova manovra di ottimizzazione degli organici.

⁹ Include debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*.

¹⁰ La raccolta indiretta include le polizze vita ed è stata ricalcolata comprendendo le azioni BPER su tutti i periodi.

¹¹ Vedi nota 3.

¹² Vedi nota 3.

¹³ Vedi nota 3.

¹⁴ Vedi nota 3.

¹⁵ BCE – [Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff dell'Eurosistema](#) di marzo 2024.

¹⁶ Vedi nota 4.

¹⁷ La *guidance* indicata si intende basata su dati di natura ordinaria, quindi non include potenziali poste straordinarie. Il dato di utile netto del 2023 non comprende l'impatto delle imposte anticipate per perdite su crediti pari a € 380 milioni. L'utile netto 2024 non include € 150,1 milioni di utile da cessione della partecipazione nella piattaforma di servicing relativamente alla gestione e al recupero dei crediti classificati ad inadempienze probabili (UTP) e a sofferenza (NPL).

Schemi contabili riclassificati al 31 marzo 2024

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati di periodo, gli schemi contabili previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

Nello Stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (inclusi nella voce 40 *“Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”*) sono stati riclassificati nella voce *“Attività finanziarie”*;
- i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value (inclusi nella voce 20 c) *“Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value”*) sono stati riclassificati nella voce *“Finanziamenti”*;
- la voce *“Altre voci dell'attivo”* include le voci 110 *“Attività fiscali”*, 120 *“Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”* e 130 *“Altre attività”*;
- la voce *“Altre voci del passivo”* include le voci 60 *“Passività fiscali”*, 80 *“Altre passività”*, 90 *“Trattamento di fine rapporto del personale”* e 100 *“Fondi per rischi e oneri”*.

Nel Conto economico:

- la voce *“Commissioni nette”* comprende le commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 *“Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico”* dello schema contabile (Euro 5,7 milioni al 31 marzo 2024 ed Euro 9,1 milioni al 31 marzo 2023);
- la voce *“Risultato netto della finanza”* include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile, al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- la voce *“Risultato della partecipazioni valutate al patrimonio netto”* comprende la quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, allocata alla voce 250 *“Utile (perdita) delle Partecipazioni”* dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 *“Altri oneri/proventi di gestione”*, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce *“Altre spese amministrative”* (Euro 74,4 milioni al 31 marzo 2024 ed Euro 67,4 milioni al 31 marzo 2023);
- la voce *“Spese del personale”* include i costi relativi alla formazione del personale e i rimborsi a piè di lista, allocati alla voce 190 b) *Altre spese amministrative* dello schema contabile (Euro 4,3 milioni al 31 marzo 2024 ed Euro 5,9 milioni al 31 marzo 2023);
- la voce *“Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali”* include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce *“Utili (Perdite) da investimenti”* include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile, al netto della quota di pertinenza del risultato delle società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto, riclassificata a voce propria;
- la voce *“Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV”* è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce *“Altre spese amministrative”* in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 31 marzo 2024, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente alla stima del contributo 2024 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 111,8 milioni.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2024

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	31.03.2024	31.12.2023	Variazioni	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	10.935.217	10.085.595	849.622	8,42
Attività finanziarie	26.457.871	28.600.425	(2.142.554)	-7,49
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	766.718	672.598	94.120	13,99
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	1.991	(1.991)	-100,00
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	751.239	762.059	(10.820)	-1,42
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.605.948	6.859.241	(1.253.293)	-18,27
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	19.333.966	20.304.536	(970.570)	-4,78
- banche	6.156.124	6.721.529	(565.405)	-8,41
- clientela	13.177.842	13.583.007	(405.165)	-2,98
Finanziamenti	89.486.884	89.993.197	(506.313)	-0,56
a) Crediti verso banche	1.637.850	1.661.081	(23.231)	-1,40
b) Crediti verso clientela	87.708.733	88.224.354	(515.621)	-0,58
c) Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	140.301	107.762	32.539	30,20
Derivati di copertura	921.537	1.122.566	(201.029)	-17,91
Partecipazioni	462.374	422.046	40.328	9,56
Attività materiali	2.547.591	2.456.850	90.741	3,69
Attività immateriali	661.080	648.981	12.099	1,86
- di cui avviamento	170.018	170.018	-	-
Altre voci dell'attivo	8.596.525	8.798.699	(202.174)	-2,30
Totale dell'attivo	140.069.079	142.128.359	(2.059.280)	-1,45

Voci del passivo e del patrimonio netto	(in migliaia)			
	31.03.2024	31.12.2023	Variazioni	Var. %
Debiti verso banche	5.642.919	7.754.450	(2.111.531)	-27,23
Raccolta diretta	118.095.533	118.766.662	(671.129)	-0,57
a) Debiti verso clientela	103.766.272	104.854.552	(1.088.280)	-1,04
b) Titoli in circolazione	12.102.073	11.902.469	199.604	1,68
c) Passività finanziarie designate al fair value	2.227.188	2.009.641	217.547	10,83
Passività finanziarie di negoziazione	296.639	300.955	(4.316)	-1,43
Attività di copertura	101.366	111.374	(10.008)	-8,99
a) Derivati di copertura	255.735	266.558	(10.823)	-4,06
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(154.369)	(155.184)	815	-0,53
Altre voci del passivo	5.410.802	5.629.441	(218.639)	-3,88
Patrimonio di pertinenza di terzi	208.273	199.328	8.945	4,49
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	10.313.547	9.366.149	947.398	10,12
a) Riserve da valutazione	155.293	151.396	3.897	2,57
b) Riserve	5.726.620	4.206.666	1.519.954	36,13
c) Strumenti di capitale	645.249	150.000	495.249	330,17
d) Riserva sovrapprezzo	1.236.519	1.236.525	(6)	-
e) Capitale	2.104.316	2.104.316	-	-
f) Azioni proprie	(11.726)	(2.250)	(9.476)	421,16
g) Utile (Perdita) di periodo	457.276	1.519.496	(1.062.220)	-69,91
Totale del passivo e del patrimonio netto	140.069.079	142.128.359	(2.059.280)	-1,45

Conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2024

Voci		(in migliaia)			
		31.03.2024	31.03.2023	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	843.620	725.989	117.631	16,20
40+50	Commissioni nette	510.397	506.098	4.299	0,85
70	Dividendi	4.882	2.223	2.659	119,61
###	Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(4.118)	11.546	(15.664)	-135,67
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	13.968	50.882	(36.914)	-72,55
230	Altri oneri/proventi di gestione	(12.901)	33.220	(46.121)	-138,84
	Proventi operativi netti	1.355.848	1.329.958	25.890	1,95
190 a)	Spese per il personale	(437.692)	(429.175)	(8.517)	1,98
190 b)	Altre spese amministrative	(200.241)	(189.454)	(10.787)	5,69
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(63.044)	(57.161)	(5.883)	10,29
	Oneri operativi	(700.977)	(675.790)	(25.187)	3,73
	Risultato della gestione operativa	654.871	654.168	703	0,11
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(92.223)	(142.411)	50.188	-35,24
	- finanziamenti verso clientela	(94.977)	(141.199)	46.222	-32,74
	- altre attività finanziarie	2.754	(1.212)	3.966	-327,23
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(1.049)	(31)	(1.018)	--
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(184)	1.905	(2.089)	-109,66
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(93.456)	(140.537)	47.081	-33,50
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12.341	(57.088)	69.429	-121,62
250+260+270+280	Utili (Perdite) da investimenti	149.347	578	148.769	--
	Risultato della gestione corrente	723.103	457.121	265.982	58,19
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(111.822)	(69.530)	(42.292)	60,83
290	Risultato ante imposte	611.281	387.591	223.690	57,71
300	Imposte sul reddito di periodo	(145.029)	(88.249)	(56.780)	64,34
330	Utile (Perdita) di periodo	466.252	299.342	166.910	55,76
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.976)	(8.667)	(309)	3,57
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	457.276	290.675	166.601	57,32

Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 31 marzo 2024

Voci		(in migliaia)				
		1° trimestre 2024	1° trimestre 2023	2° trimestre 2023	3° trimestre 2023	4° trimestre 2023
10+20	Margine di interesse	843.620	725.989	818.980	836.548	870.300
40+50	Commissioni nette	510.397	506.098	489.531	485.757	529.040
70	Dividendi	4.882	2.223	22.912	4.810	939
###	Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(4.118)	11.546	5.131	426	6.853
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	13.968	50.882	3.066	41.627	4.467
230	Altri oneri/proventi di gestione	(12.901)	33.220	(581)	4.984	63.114
	Proventi operativi netti	1.355.848	1.329.958	1.339.039	1.374.152	1.474.713
190 a)	Spese per il personale	(437.692)	(429.175)	(430.866)	(385.477)	(755.879)
190 b)	Altre spese amministrative	(200.241)	(189.454)	(195.426)	(191.080)	(236.403)
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(63.044)	(57.161)	(57.856)	(59.039)	(89.508)
	Oneri operativi	(700.977)	(675.790)	(684.148)	(635.596)	(1.081.790)
	Risultato della gestione operativa	654.871	654.168	654.891	738.556	392.923
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(92.223)	(142.411)	(126.919)	(95.351)	(71.580)
	- <i>finanziamenti verso clientela</i>	(94.977)	(141.199)	(130.026)	(82.577)	(71.781)
	- <i>altre attività finanziarie</i>	2.754	(1.212)	3.107	(12.774)	201
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(1.049)	(31)	529	(817)	262
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(184)	1.905	991	424	(314)
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(93.456)	(140.537)	(125.399)	(95.744)	(71.632)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12.341	(57.088)	(8.298)	(4.093)	6.998
250+260+270+280	Utili (Perdite) da investimenti	149.347	578	(7.924)	23.301	(74.816)
	Risultato della gestione corrente	723.103	457.121	513.270	662.020	253.473
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(111.822)	(69.530)	20.046	(125.753)	13.996
290	Risultato ante imposte	611.281	387.591	533.316	536.267	267.469
300	Imposte sul reddito di periodo	(145.029)	(88.249)	(113.147)	(145.968)	174.490
330	Utile (Perdita) di periodo	466.252	299.342	420.169	390.299	441.959
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.976)	(8.667)	(6.293)	(7.780)	(9.533)
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	457.276	290.675	413.876	382.519	432.426

BPER:

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2024

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	31.03.2024	31.12.2023	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	10.935.217	10.085.595	849.622	8,42
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.658.258	1.544.410	113.848	7,37
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	766.718	672.598	94.120	13,99
b) attività finanziarie designate al fair value	-	1.991	(1.991)	-100,00
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	891.540	869.821	21.719	2,50
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.605.948	6.859.241	(1.253.293)	-18,27
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	108.680.549	110.189.971	(1.509.422)	-1,37
a) crediti verso banche	7.793.974	8.382.610	(588.636)	-7,02
b) crediti verso clientela	100.886.575	101.807.361	(920.786)	-0,90
50. Derivati di copertura	921.537	1.122.566	(201.029)	-17,91
70. Partecipazioni	462.374	422.046	40.328	9,56
90. Attività materiali	2.547.591	2.456.850	90.741	3,69
100. Attività immateriali	661.080	648.981	12.099	1,86
<i>di cui: avviamento</i>	<i>170.018</i>	<i>170.018</i>	-	-
110. Attività fiscali	2.507.967	2.711.737	(203.770)	-7,51
a) correnti	792.135	877.248	(85.113)	-9,70
b) anticipate	1.715.832	1.834.489	(118.657)	-6,47
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	16.557	13.969	2.588	18,53
130. Altre attività	6.072.001	6.072.993	(992)	-0,02
Totale dell'attivo	140.069.079	142.128.359	(2.059.280)	-1,45

Voci del passivo e del patrimonio netto	(in migliaia)			
	31.03.2024	31.12.2023	Variazioni	Var. %
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	121.511.264	124.511.471	(3.000.207)	-2,41
a) debiti verso banche	5.642.919	7.754.450	(2.111.531)	-27,23
b) debiti verso clientela	103.766.272	104.854.552	(1.088.280)	-1,04
c) titoli in circolazione	12.102.073	11.902.469	199.604	1,68
20. Passività finanziarie di negoziazione	296.639	300.955	(4.316)	-1,43
30. Passività finanziarie designate al fair value	2.227.188	2.009.641	217.547	10,83
40. Derivati di copertura	255.735	266.558	(10.823)	-4,06
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(154.369)	(155.184)	815	-0,53
60. Passività fiscali	94.906	67.412	27.494	40,79
a) correnti	39.710	10.641	29.069	273,18
b) differite	55.196	56.771	(1.575)	-2,77
80. Altre passività	3.812.819	3.993.288	(180.469)	-4,52
90. Trattamento di fine rapporto del personale	138.495	149.492	(10.997)	-7,36
100. Fondi per rischi e oneri:	1.364.582	1.419.249	(54.667)	-3,85
a) impegni e garanzie rilasciate	104.297	123.323	(19.026)	-15,43
b) quiescenza e obblighi simili	118.385	120.401	(2.016)	-1,67
c) altri fondi per rischi e oneri	1.141.900	1.175.525	(33.625)	-2,86
120. Riserve da valutazione	155.293	151.396	3.897	2,57
140. Strumenti di capitale	645.249	150.000	495.249	330,17
150. Riserve	5.726.620	4.206.666	1.519.954	36,13
160. Sovrapprezzi di emissione	1.236.519	1.236.525	(6)	-
170. Capitale	2.104.316	2.104.316	-	-
180. Azioni proprie (-)	(11.726)	(2.250)	(9.476)	421,16
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	208.273	199.328	8.945	4,49
200. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	457.276	1.519.496	(1.062.220)	-69,91
Totale del passivo e del patrimonio netto	140.069.079	142.128.359	(2.059.280)	-1,45

Conto economico consolidato al 31 marzo 2024

Voci	(in migliaia)			
	31.03.2024	31.03.2023	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.289.186	1.052.754	236.432	22,46
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.217.430	1.013.938	203.492	20,07
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(445.566)	(326.765)	(118.801)	36,36
30. Margine di interesse	843.620	725.989	117.631	16,20
40. Commissioni attive	553.680	540.186	13.494	2,50
50. Commissioni passive	(49.017)	(43.197)	(5.820)	13,47
60. Commissioni nette	504.663	496.989	7.674	1,54
70. Dividendi e proventi simili	4.882	2.223	2.659	119,61
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.193	46.141	(28.948)	-62,74
90. Risultato netto dell'attività di copertura	602	(2.542)	3.144	-123,68
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	15.759	26.928	(11.169)	-41,48
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.967	15.299	(2.332)	-15,24
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.790	11.629	(8.839)	-76,01
c) passività finanziarie	2	-	2	n.s.
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(13.852)	(10.536)	(3.316)	31,47
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(22.343)	(29.276)	6.933	-23,68
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.491	18.740	(10.249)	-54,69
120. Margine di intermediazione	1.372.867	1.285.192	87.675	6,82
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(93.272)	(142.442)	49.170	-34,52
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(92.223)	(142.411)	50.188	-35,24
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.049)	(31)	(1.018)	--
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(184)	1.905	(2.089)	-109,66
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.279.411	1.144.655	134.756	11,77
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.279.411	1.144.655	134.756	11,77
190. Spese amministrative:	(824.202)	(755.539)	(68.663)	9,09
a) spese per il personale	(433.392)	(423.227)	(10.165)	2,40
b) altre spese amministrative	(390.810)	(332.312)	(58.498)	17,60
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12.341	(57.088)	69.429	-121,62
a) impegni e garanzie rilasciate	19.026	(2.566)	21.592	-841,47
b) altri accantonamenti netti	(6.685)	(54.522)	47.837	-87,74
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(39.824)	(39.542)	(282)	0,71
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(23.220)	(17.619)	(5.601)	31,79
230. Altri oneri/proventi di gestione	61.546	100.600	(39.054)	-38,82
240. Costi operativi	(813.359)	(769.188)	(44.171)	5,74
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	146.142	11.447	134.695	--
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	43	685	(642)	-93,72
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(956)	(8)	(948)	--
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	611.281	387.591	223.690	57,71
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(145.029)	(88.249)	(56.780)	64,34
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	466.252	299.342	166.910	55,76
330. Utile (Perdita) di periodo	466.252	299.342	166.910	55,76
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.976)	(8.667)	(309)	3,57
350. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	457.276	290.675	166.601	57,32

Indicatori di performance¹

Indicatori finanziari	31.03.2024	2023 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	62,62%	62,07%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	74,27%	74,28%
Attività finanziarie\totale attivo	18,89%	20,12%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	2,61%	2,44%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	1,22%	1,18%
Texas ratio ²	21,00%	21,82%
Indici di redditività		
ROE ³	14,05%	24,15%
ROTE ⁴	14,43%	23,94%
ROA ⁵	0,91%	1,24%
Cost to income Ratio ⁶	51,70%	50,81%
Costo del credito ⁷	0,11%	0,16%

Indicatori di vigilanza prudenziale	31.03.2024	2023 (*)
Fondi Propri Fully Phased (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	7.967.875	7.736.303
Totale Fondi Propri	10.388.182	9.663.855
Attività di rischio ponderate (RWA)	53.394.678	53.501.799
Ratios patrimoniali⁸ Fully Phased e ratios di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio)	14,92%	14,46%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio)	16,13%	14,74%
Total Capital Ratio (TC Ratio)	19,46%	18,06%
Leverage Ratio	6,0%	5,5%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	162,5%	160,9%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	133,4%	128,4%

(*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE, e ROA sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2023 come da Relazione integrata e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 31 marzo 2023

¹ Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportati nel presente Comunicato Stampa.

² Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile (Gruppo e terzi) incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

³ Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato (sola componente ordinaria pari a Euro 309,3 milioni) e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

⁴ Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato (sola componente ordinaria pari a Euro 309,3 milioni) e il patrimonio netto medio di Gruppo i) comprensivo dell'utile netto di periodo (sola componente ordinaria pari a Euro 309,3 milioni), depurato della quota parte destinata a dividendi e poi annualizzato e ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

⁵ Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato (sola componente ordinaria pari a Euro 318,3 milioni) comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi e il totale attivo.

⁶ Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dall'8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 59,25% (59,85% al 31 marzo 2023).

⁷ Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso la clientela e i crediti netti verso la clientela al 31 marzo 2024.

⁸ I ratios patrimoniali indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero anticipando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.